ALLEGATO C – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR)

Bando annuale 2026 per la concessione di contributi e altri vantaggi economici ad enti, associazioni o altri organismi – informativa integrativa ai sensi dell'articolo 15 del Bando e degli articoli 13 e 14 del GDPR.

Il Comune di Spoleto informa i richiedenti e i beneficiari, nonché le persone fisiche i cui dati personali siano contenuti nelle domande, nelle dichiarazioni e nei rendiconti (quali legali rappresentanti, referenti, componenti degli organi, collaboratori, fornitori e volontari), che i dati sono trattati secondo quanto segue.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Spoleto, con sede in Piazza del Comune n. 1, 06049 Spoleto (PG), codice fiscale 00316820547; telefono 0743 2181; PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it; sito istituzionale: www.comune.spoleto.pg.it.

2. Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) è l'avv. Francesca Potì, contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.spoleto.pg.it.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per: ricevere e istruire le domande; verificare i requisiti di partecipazione e la veridicità delle dichiarazioni sostitutive; valutare i progetti e formare le graduatorie; concedere, liquidare, ridurre, revocare o recuperare contributi e vantaggi economici; verificare eventuali debiti verso il Comune e le società totalmente partecipate; svolgere le verifiche fiscali e contributive, nonché quelle sull'eventuale configurabilità di aiuti di Stato e sull'applicazione del regime «de minimis»; effettuare la rendicontazione e i controlli; adempiere agli obblighi contabili, fiscali, di pubblicità e trasparenza; gestire richieste di accesso, reclami e contenziosi.

4. Base giuridica del trattamento

Il trattamento è necessario per adempiere obblighi di legge cui è soggetto il Titolare e per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6, paragrafo 1, lettere c) ed e), del GDPR; articolo 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196). La procedura si fonda, in particolare, sull'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sul Regolamento comunale per la concessione di contributi e vantaggi economici, sul d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sul d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sulla normativa fiscale e sulla disciplina degli aiuti di Stato, compreso il Regolamento (UE) 2023/2831 ove applicabile. Non è richiesto il consenso dell'interessato.

5. Categorie di dati trattati

Possono essere trattati dati identificativi e anagrafici, codice fiscale e partita IVA, recapiti, dati relativi alla carica ricoperta e ai poteri di rappresentanza, coordinate bancarie, informazioni sul soggetto richiedente e sulla sua natura fiscale, dichiarazioni sui requisiti, sui conflitti di interessi e sugli eventuali debiti, dati relativi allo svolgimento di attività economica, all'eventuale

appartenenza a un'impresa unica e agli aiuti «de minimis» o ad altri aiuti eventualmente ricevuti, nonché dati contenuti nella scheda progetto, nei documenti contabili e nei rendiconti. Possono essere presenti dati di fornitori, collaboratori e volontari, nei limiti necessari alla verifica delle spese e delle attività.

Non sono richiesti dati appartenenti a categorie particolari ai sensi dell'articolo 9 del GDPR. Si invita a non inserire nella domanda o negli allegati informazioni relative alla salute, a situazioni di disagio personale o ad altre categorie particolari di dati, salvo che siano strettamente indispensabili e che il trattamento sia consentito dalla normativa applicabile. I dati relativi a condanne penali e reati di cui all'articolo 10 del GDPR non sono ordinariamente richiesti nell'ambito della presente domanda.

6. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati necessari per identificare il richiedente, istruire la domanda, verificare i requisiti, valutare l'iniziativa e procedere all'eventuale concessione e liquidazione del beneficio è necessario. Il mancato conferimento dei dati indispensabili comporta l'impossibilità di istruire la domanda o di procedere alla concessione o alla liquidazione. I dati ulteriori non necessari non devono essere forniti.

7. Modalità del trattamento

I dati sono trattati con strumenti cartacei e informatici da personale del Comune autorizzato e istruito, con misure tecniche e organizzative adeguate a garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità (articolo 29 del GDPR e articolo 2-quaterdecies del d.lgs. 196/2003). Non sono adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, ai sensi dell'articolo 22 del GDPR.

8. Destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati, nei limiti delle rispettive competenze e per le finalità indicate, ad altre pubbliche amministrazioni e soggetti pubblici per i controlli previsti dalla legge (tra cui Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL e gestori del Registro nazionale degli aiuti di Stato e delle banche dati pubbliche consultate); alle società totalmente partecipate dal Comune, ai soli fini delle verifiche sui debiti previste dall'articolo 10, comma 3, del Bando; al tesoriere comunale per i pagamenti; agli organi di controllo e all'autorità giudiziaria; ai soggetti titolari del diritto di accesso ai sensi della legge 241/1990 e del d.lgs. 33/2013; ai fornitori di servizi informatici e gestionali, designati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà, ove necessario, nel rispetto degli articoli 44 e seguenti del GDPR.

9. Diffusione e pubblicazione

Le graduatorie sono pubblicate all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale secondo quanto previsto dall'articolo 9 del Bando. Gli atti di concessione e le informazioni relative ai beneficiari sono pubblicati nella sezione «Amministrazione trasparente» nei casi, con i contenuti e per i periodi previsti dagli articoli 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché dall'articolo 17, comma 3, del Bando. Non sono pubblicati i dati identificativi delle persone fisiche dai quali sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute o alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, del d.lgs. 33/2013.

10. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per il tempo necessario alla gestione e conclusione del procedimento, ai controlli, alla rendicontazione e agli eventuali recuperi; successivamente sono conservati per i periodi previsti dalla normativa in materia di documentazione amministrativa, contabile e fiscale e dal piano di conservazione dell'Ente. I dati soggetti a pubblicazione restano accessibili per il periodo previsto dalla normativa sulla trasparenza.

11. Diritti dell'interessato

L'interessato può esercitare, nei casi e nei limiti previsti dal GDPR, i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento e opposizione (articoli 15-18 e 21 del GDPR), rivolgendosi al Titolare o al RPD/DPO ai recapiti indicati ai punti 1 e 2. L'esercizio dei diritti può essere limitato quando il trattamento è necessario per adempiere obblighi di legge o per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico. Restano fermi gli ulteriori diritti riconosciuti dal GDPR, ove applicabili.

12. Reclamo all'Autorità di controllo

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione del GDPR ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), ai sensi dell'articolo 77 del GDPR, o di adire l'autorità giudiziaria ai sensi dell'articolo 79.

13. Dati personali non raccolti presso l'interessato

Quando il Comune riceve dati personali riferiti a persone diverse dal richiedente (ad esempio dati di fornitori, collaboratori o volontari contenuti nei rendiconti, oppure dati acquisiti da pubbliche amministrazioni o banche dati pubbliche), la fonte è il soggetto richiedente o l'amministrazione/banca dati che li rende disponibili. Le categorie di dati sono quelle indicate al punto 5. Il richiedente è tenuto a portare la presente informativa a conoscenza delle persone fisiche i cui dati personali comunica al Comune, nei casi e nei termini previsti dall'articolo 14 del GDPR.